Codice DB1202

D.D. 27 settembre 2010, n. 222

Art. 11, L.R. 40/1998. Fase di specificazione della procedura di VIA, inerente il progetto preliminare: "Raddoppio della linea Torino-Pinerolo nel tratto Bivio Sangone - Pinerolo e con interrimento nel Comune di Nichelino", presentato da Italferr S.p.A., localizzato nei Comuni di Moncalieri, Nichelino, Vinovo, Candiolo, None, Volvera, Airasca, Piscina, Frossasco, Roletto e Pinerolo. Conclusione del procedimento.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concludere il procedimento relativo alla fase di specificazione, di cui all'art. 11 della L.R. 40/1998, riguardante il progetto preliminare "Raddoppio della linea Torino-Pinerolo nel tratto Bivio Sangone – Pinerolo e con interrimento nel comune di Nichelino", presentato da Italferr S.p.A., localizzato nei comuni di Moncalieri, Nichelino, Vinovo, Candiolo, None, Volvera, Airasca, Piscina, Frossasco, Roletto e Pinerolo;
- di richiedere all'Ente proponente Italferr S.p.A.:
- che il progetto definitivo comprenda l'intero raddoppio della linea ivi compreso l'interrimento nel comune di Nichelino, le opere connesse, di mitigazione e di compensazione, oltre allo Studio Ambientale complessivo;
- che il progetto definitivo rispetti le prescrizioni contenute nella determinazione n. 11/DB1202 del 26.01.2009 con la quale il progetto preliminare, riguardante il solo raddoppio della linea senza l'interrimento a Nichelino, è stato rinviato alla fase di valutazione di cui all'art. 12 LR 40/98;
- che nel corso della redazione del progetto definitivo siano rispettate le condizioni e le richieste di approfondimento emerse nella fase di specificazione, dettagliate in premessa e finalizzate alla redazione dello Studio di Impatto Ambientale;
- di concordare preventivamente con gli enti locali la viabilità sostitutiva dei PL e le opere più significative, al fine della presentazione del progetto in fase di valutazione;
- che l'intervento sia previsto per lotti funzionali, con le mitigazioni ambientali legate ai lotti di tipo temporaneo o definitivo, fermo restando che il progetto definitivo dovrà essere studiato e presentato nella sua interezza;
- di esplicitare nel progetto definitivo le autorizzazioni necessarie per la realizzazione degli interventi ed, in particolare, le modalità con cui il proponente intenderà procedere nei casi in cui il progetto non sia conforme ai PRGC;
- di trasmettere al proponente Italferr S.p.A., a corredo del presente atto e per gli approfondimenti del caso, il contributo tecnico-scientifico dell'ARPA.

Copia della presente determinazione verrà depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione e inviata a Italferr S.p.A., quale proponente del progetto in oggetto, e ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002 del 22.07.2002.

Il Dirigente

Tommaso Turinetti